

Lo screening spontaneo nelle donne 20-24 della provincia di Reggio Emilia: quando il Pap-test può far male

S Prandi¹, P Giorgi Rossi², T. Rubino¹, C. Fodero¹, C Campari³

¹ Centro di Citologia Cervico-Vaginale di Screening, Arcispedale SMN –IRCCS di Reggio Emilia

² Servizio di Epidemiologia, Azienda USL di Reggio Emilia

³ Centro Screening, Azienda USL di Reggio Emilia

Per comunicazioni: Cinzia Campari, tel 0522335934 – cinzia.campari@ausl.re.it

Background

Lo screening nelle donne in età <25 anni non è raccomandato, per l'esiguità del rischio di cancro, la scarsa efficacia del Pap-test e la prevalenza di neoplasie intraepiteliali di alto grado regressive (CIN II). Nella Provincia di Reggio Emilia tutti i Pap-test provenienti dai Consultori confluiscono in un unico Centro di Lettura e sono gestiti dallo stesso sistema informativo dello screening.

Risultati

4.354 donne sono state screenate con 4.732 pap-test.

Al loro primo esame, il tasso di ripetizione a 12 mesi è stato del 7,0%, soprattutto per reperto infiammatorio, mentre il tasso di invio in colposcopia è stato del 7,2%.

Nel 2010 il Referall Rate per donne in fascia di età 25-29 aa, al loro 1° esame è stato del 6,7%.

Tab. 1: Consiglio in seguito al 1° pap test

invio a pap-test a 3 anni	3.734	85,8%
ripetizione pap-test a 12 mesi	306	7,0%
invio in colposcopia	314	7,2%
	4.354	100,0%

Il 30% delle donne inviate in colposcopia ha una diagnosi ASCUS.

La compliance alla proposta di colposcopia è stata del 98,4%.

Il VPP per CIN2+ dell'invio in colposcopia per le diagnosi citologiche ASCUS+ è stato del 20.5%, la detection rate del 14.2/1000 screenate.

Nel 19% dei casi non è stata eseguita alcuna biopsia.

Metodi

Si riportano i principali indicatori adottati negli screening, relativi ad una coorte spontanea di donne di 20-24 aa, al 1° pap-test nel periodo 2004-2010. Riportiamo anche l'incidenza di cancri invasivi in donne 18-24 anni dal 1996 al 2009.

Un terzo di queste lesioni sono state identificate in colposcopie successive, in età >24aa.

Tab.2: VPP alla colposcopia

VPP per CIN2+ per donne ASCUS+	20,5%
VPP per CIN2+ per donne HSIL+	64,1%

175 donne hanno effettuato anche un test HPV in colposcopia, la positività all'alto rischio è stata del 61% nell'ASC-US (47/77) e del 53% nell'L-SIL (40/75).

Tab. 3: Positività del test HPV

	HPV HR NEG	HPV HR POS	TOT	% POSITIVITA'
ASC-US	30	47	77	61,0%
AGC	0	1	1	100,0%
ASC-H	1	4	5	80,0%
LSIL	35	40	75	53,3%
HSIL	9	8	17	47,1%
	75	100	175	57,1%

Dal 1996 al 2009 solo 1 Ca invasivo è stato registrato nella provincia di Reggio Emilia al di sotto dei 25 (0.4/100.000/anno 18-24).

Conclusioni

Le donne <25 aa si rivolgono precocemente ai Consultori per problematiche di contraccezione, gravidanza, infezioni genitali. I protocolli che sono stati applicati sono sovrapponibili a quelli utilizzati nelle donne 25-64 anni e la DR è più del doppio di quella nei primi esami nelle 25+. La presenza di lesioni di alto grado che possono maggiormente regredire e la mancanza di prove di efficacia del Pap-test in donne così giovani deve scoraggiare qualsiasi intervento organizzato e contemporaneamente si rende necessaria un'adeguata educazione diretta ai Sanitari del settore.